



Consiglio Straordinario di Dipartimento di Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio e Ingegneria Chimica

Il giorno **18 aprile 2013** alle ore 11.00, presso la sala del Consiglio del Dipartimento di Dipartimento di Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio e Ingegneria Chimica si è riunito, in seduta straordinaria, il Consiglio del Dipartimento per discutere i seguenti punti all'O.d.G.:

1) Situazione Dipartimento

PRESENTI:

Professori di I Fascia: G. Giordano, , B. Formisani, P. Gagliardo, G. Mendicino, R. Molinari, P. Versace.

Professori di II fascia: F. P. Di Maio, A. Mazzitelli.

Ricercatori: P. Argurio, M. Carini, P. Costabile, P. De Luca, A. Di Renzo, L. Galasso, R. Girimonte, G. Golemme, E. Infusino, A. Katovic, A. Macario, M. Migliori, F. Parise, S. Straface.

Rappresentati Personale Tecnico-Amministrativo: A. Aloise, S. Meccico, M.-S. Rombolà

Assenti giustificati

Professori di I fascia: B Sirangelo.

Professori di II fascia: P. Cannavò, A. Fabiano, S. Lopez, M. Maiolo.

Ricercatori: C. Costanzo.

Rappresentati Personale Tecnico-Amministrativo: D. Cristiano.

Assenti ingiustificati

Professori di I fascia: G. Catapano, S. De Rosa, F. Iovino, F. Macchione F. Rossi.

Professori di II fascia: E. Ausilio, F. Crea, E. Ferrari, F. Ferrucci, F. Testa.

Ricercatori: D. Biondi, S. Candamano, G. Capparelli, E. Curcio, F. Muto, N. Pacini, L. Pasqua, G. Robustelli, A. Siciliano.

Rappresentati Personale Tecnico-Amministrativo: D. Cristiano

Presiede la seduta il Direttore, Prof. G. Giordano. Verbalizza la Dott.ssa Teresa Caligiuri.

Il Presidente, constatato il raggiungimento del numero legale, dichiara aperta la seduta.

1) Situazione Dipartimento

Il Segretario Amministrativo
Dott.ssa T. Caligiuri

Il Direttore
Prof. G. Giordano



Il Presidente informa il Consiglio che è stata convocata una riunione del Senato Accademico per la mattina di martedì 23 aprile p.v. in cui ci si esprimerà sulle richieste di trasferimento di docenti tra vari Dipartimenti. Se, come si auspica da più parti, le richieste saranno accolte, il Dipartimento di Ingegneria per l'Ambiente e il territorio e Ingegneria Chimica si troverà a contare su 37 docenti afferenti (-12 in uscita e +2 in entrata), soglia al di sotto delle 45 unità richieste dalla Statuto dell'UniCal per la sopravvivenza di un dipartimento.

Il Presidente informa il Consiglio che è in via di definizione una mozione, che sarà presentata in Senato Accademico, in base alla quale prima che vengano accettati le richieste di trasferimento sarà richiesto di nominare una Commissione "Modifiche di Statuto" e di sospendere ogni decisione sui Dipartimenti che - a valle dei trasferimenti - siano al di sotto di n° 45 (quarantacinque) docenti afferenti. Tale mozione farebbe sì che il nostro dipartimento sopravviva almeno fino a quando la Commissione non terminerà i lavori.

Il Presidente ammette che all'atto della convocazione del Consiglio non era a conoscenza di tale mozione e, pertanto, invita i componenti il Consiglio ad esprimersi in merito.

Interviene il prof. Mendicino sottolineando come la *ratio* della mozione rispetta la libertà dei colleghi che non si ritrovano più in un progetto culturale precedentemente sottoscritto, permettendo loro di intraprendere altre strade, ma che - al contempo - garantisce a quanti credono ancora nel progetto fondativo dei nuovi dipartimenti di continuare nelle loro attività. Il prof. Mendicino ricorda altresì che la previsione di potere scendere da 45 (quarantacinque) a 35 (trentacinque) unità rispetta comunque i termini della legge Gelmini di costituzione di un dipartimento.

Il prof. Molinari chiede se tra i compiti della *istituenda* Commissione ci sia anche quello di prevedere già l'abbassamento della soglia di sopravvivenza di un Dipartimento da 45 a 35.

Il Presidente ricorda che lo Statuto UniCal prevede che eventuali proposte di modifiche dello Statuto debbano pervenire al SA da almeno un Dipartimento e che il DIATIC ha provveduto sin dal 17.01.2013.

Interviene il prof. Mazzitelli che saluta con favore la fluidità dei trasferimenti ma sottolinea che ciò non deve tradursi in dannosità per i Dipartimenti. Il prof. Mazzitelli sottolinea come ci debba essere certezza nei tempi per l'esistenza di un dipartimento.

Il prof. Mendicino informa il Consiglio che sono almeno 3 i dipartimento in bilico, mentre il Presidente conferma che in due anni all'UniCal andranno in pensione almeno 50 docenti, conseguentemente la soglia di 45 diventa un numero troppo alto da rispettare per l'esistenza di tutti i dipartimenti. La logica che sta alla base della mozione è che comunque il numero di Dipartimenti rimanga invariato a 14.

Il prof. Formisani ritiene che siano due le linee di pensiero su cui ci si deve muovere: 1) in un transitorio come il periodo che si sta vivendo è normale avere dei ripensamenti; 2) la soglia prevista

2

Il Segretario Amministrativo
Dott.ssa T. Caligiuri

Il Direttore
Prof. G. Giordano



dalla legge è un numero secco (35), mentre l'implementazione di un nuovo modello organizzativo è necessariamente dinamico (trasferimenti, pensionamenti etc...). L'errore della nostra università è stato quello di mettere un numero più alto di quello previsto dalla legge, per cui se non viene modificato il problema si porrà sempre per qualcuno.

Il prof. Formsani ritiene che la mozione è utile e intelligente per salvaguardare i diritti di quanti vogliono andare via e di quanti vogliono rimanere, garantendo anche ambienti scientifici omogenei senza costringere le persone a restare con la forza.

Interviene il prof. Gagliardo, sottolineando come egli stia vivendo con dispiacere questo clima di contrasti creatosi. La sua afferenza al Diatic è avvenuta perché ritiene che il progetto culturale su cui è stato fondato il Dipartimento sia interessante; e ciò è stato ancor più dimostrato da quando svolge dei seminari per gli studenti di Ingegneria per l'Ambiente e il territorio. I ragazzi mostrano di interessarsi alle problematiche che la sua presenza porta, tematiche sicuramente diverse da quelle classiche dell'Ingegneria ma non per questo non importanti, tematiche foriere di apporti culturali e scientifici positivi anche per le interazioni che richiedono, perché spaccano l'indifferenza e generano innovazione.

Il prof. Mazzitelli sottolinea la sua esperienza positiva nell'area di Ingegneria. Egli evidenzia una questione di fondo: lo Statuto UniCal presenta problemi di varia natura generati dal fatto che è stato stilato "sotto dettatura" e auspica che la Commissione "Modifiche di Statuto" possa avere la composizione più ampia possibile, appunto per evitare che accada che il trasferimento di un docente da un dipartimento ad un altro metta in pericolo la stessa sopravvivenza del dipartimento di partenza. Questo che stiamo vivendo è un periodo transitorio piuttosto importante: le elezioni del Rettore, il nuovo regime di contabilità, la selezione di un nuovo Consiglio di Amministrazione, con il suo grande potere di interferenza negli ambiti della Ricerca e della Didattica. Lo Statuto deve essere rivisto tutto, dal momento che ha recepito tutti i profili più deleteri della legge Gelmini; degli aspetti positivi introdotti, come l'attività per obiettivi di cui peraltro questo dipartimento è un esempio dove le scienze sociali e quelle naturali collaborano, non vi è traccia. La visione lungimirante che il portato normativo introduceva, con la conseguente crescita della prospettiva futura dell'università, non si ritrova in alcun articolo dello Statuto.

Il Presidente riassume le posizioni emerse in Consiglio, sottolineando come tutti gli interventi siano stati a favore della mozione perché sia dia luogo ai trasferimenti e per l'impegno del Senato Accademico di non prendere decisioni per la chiusura di un Dipartimento fino a quando la Commissione Modifica di Statuto non si sia espressa.

Il Consiglio dà mandato al Direttore, quale Senatore, di appoggiare la mozione.

La seduta è sciolta alle ore 13:00.

Il Segretario Amministrativo
Dot.ssa T. Calligaris

Il Direttore
Prof. G. Giordano